

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00250990

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Leopardo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Osimo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. IX/ X

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 890

DTSF - A 910

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 32

MISL - Larghezza 19

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: San Leopardo. Abbigliamento religioso.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

ai lati della figura del santo

ISRI - Trascrizione

SCS / LEO / P / A / R / D / U / S

NSC - Notizie storico-critiche

San Leopardo fu il primo vescovo di Osimo (IV sec.). Del suo corpo furono fatte tre ricognizioni: una nel 1296 al tempo di Bonifacio VIII, come riportano gli Statuti Osimani (1308, c. 100), quando sul corpo del santo fu ritrovata questa lamina d'argento; una seconda nel 1479, una terza nel 1755, al tempo del vescovo Pompeo Compagnoni (1740-1774). Benedetto XIV chiese la lamina al vescovo per il Museo Vaticano, ma il Compagnoni riuscì a conservarla nella sua sede, e anzi la fece inserire, insieme con un reliquiario contenente denti e ossa del santo, in una teca di rame dorato e cesellato. I quattro piccoli fori che la lamina presenta ai bordi, l'impronta di un fermaglio e la presenza di una fenditura che si allarga verticalmente fino alla base, fanno ritenere si trattasse della copertura di un libro, certo un evangelario, chiusa appunto con un fermaglio. Sulla datazione, pareri discordi: gli storici locali la fanno risalire addirittura al IV sec., il Pannelli al sec. VIII, Altri studiosi al V, al VI o al IX, come il Toesca che la mette a confronto con gli argenti del tempo di Pasquale I (817-824), due teche argentee del Museo Vaticano. Serra (1922) trovò riscontri con il Cristo del dittico di Rambona (sec. X), senza però escludere il sec. XI, pensando ad un artista tardo che avrebbe tradotto nel metallo le forme del pannello negli affreschi di S. Angelo in Fomis e, come sostiene il Toesca, quelle di una rilegatura di evangelario del Museo Vaticano. Nel 1927, non tenendo conto della ricognizione del 1296 durante la quale era stata rinvenuta la lamina, la assegna ad un artista del sec. XIII, trovando riscontri nella copertura dell'evangelario di Eusebio nel Duomo di Vercelli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 23656-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Gabrielli Fiorenzi A.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari M.C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	